



PIANO PERIFERIE PROGETTO INTEREST

LABORATORIO STRATEGICO DELLA RIGENERAZIONE URBANA

ALLEGATO 1 alla Delibera proposta prot. 94979 del 24/06/2019

INDICE

1. Il Bando originario ed i suoi sviluppi

- 1.1 Il Bando del Piano periferie**
- 1.2 La partecipazione del Comune di Terni**
- 1.3 La graduatoria**
- 1.4 La sottoscrizione della Convenzione**
- 1.5 L'istanza di modifica/implementazione**

2. Il Progetto originario:

- 2.1 Localizzazione**
- 2.2 Finalità e visione strategica**
- 2.3 Struttura del Progetto**
- 2.4 Interventi ed azioni**
- 2.5 Livelli di progettazione**
- 2.6 Quadro finanziario**
- 2.7 Partenariato e coprogettazione**
- 2.8 Cronoprogramma**

3. Gli sviluppi del Progetto e lo stato dell'arte:

- 3.1 Le istanze 2018 di modifica/implementazione**
- 3.2 Le criticità legate al dissesto**
- 3.3 La Convenzione di modifica**
- 3.1 I nuovi scenari e le determinazioni dell'Amministrazione**
- 3.4 Il nuovo cronoprogramma**
- 3.5 La fase attuativa**

IMMAGINI

- **1: Inquadramento Progetto nel conteso urbano;**
- **2: L'ambito di intervento;**
- **3: Le finalità del Progetto;**

- **4: L'ambito progettuale e le criticità;**
- **5: La visione strategica del Progetto;**
- **6: Localizzazione degli interventi/azioni;**
- **7: Elenco degli interventi/azioni;**
- **8: Gli effetti attesi della strategia progettuale;**
- **9: Gli interventi prioritari;**
- **10: I costi del Progetto;**
- **11: Immagini del Progetto - 4d) Connessione Via dell'Argine;**
- **12: Immagini del Progetto - 1a) Gruber ex casa del custode;**
- **13: Immagini del Progetto - 1b) Gruber ex Filatura "Arteinfiera";**
- **14: Immagini del Progetto - 2a) Parcheggio Proietti Divi;**
- **15: Immagini del Progetto - 2b) Stazione: hub dell'innovazione;**
- **16: Immagini del Progetto - 3c) Largo Cairolì;**
- **17: Immagini del Progetto - 4d): Connessione Dante-Plinio-Mazzini;**
- **18: Immagini del Progetto – 2e) Restyling fabbricato viaggiatori;**
- **19: Cronoprogramma.**

1. Il Bando originario ed i suoi sviluppi

1.1 Il Bando del Piano periferie

Il lavoro ha avuto il via con il DPCM 25/05/16 inerente “*bando per la presentazione di progetti per la predisposizione del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia*”, che ha fornito indicazioni, riferimenti e vincoli per la predisposizione dei progetti e la loro trasmissione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri entro la scadenza posta del 31/08/16. Con il DPCM venivano attivate le risorse dedicate previste dalla legge di stabilità 2016, L. 208 del 28/12/15, con un tetto massimo di finanziamento per capoluogo di Provincia pari a 18 milioni. Ogni progetto doveva, inoltre, prevedere una quota di cofinanziamento pubblico e/o privato nel rispetto di determinate percentuali, per l’acquisizione dei necessari punteggi ai fini della graduatoria.

1.2 La partecipazione del Comune di Terni

Per la partecipazione al bando, venivano approvate con DGC n. 173 del 6/07/16, tra l’altro, la localizzazione del Progetto, le linee di indirizzo per la sua predisposizione, un Avviso per l’acquisizione di idee, suggerimenti, proposte e per l’individuazione dei cofinanziatori.

Ad esito della predisposizione del Progetto e dell’espletamento di tutte le attività ad esso collegate, lo stesso veniva approvato con DGC n. 228 del 25/08/16 e quindi trasmesso alla Presidenza del Consiglio completo di tutti gli allegati, con nota del Sindaco Prot. 122070 del 30/08/16. Con la DGC 228 venivano anche approvati, tra l’altro, i livelli di approvazione dei singoli interventi, i Protocolli d’Intesa con i soggetti cofinanziatori ed altri partner.

1.3 La graduatoria

Ad esito della fase istruttoria, con DPCM 6/12/16, veniva approvata la graduatoria relativa al bando. La proposta del Comune di Terni si collocava con punti 70/95 al posto n. 33, ovvero all’interno del gruppo dei 13 Progetti collocati immediatamente sotto i primi 24 finanziati. In ambito regionale l’altro Progetto presente, quello di Perugia, si collocava all’84esimo posto con 45 punti.

Con successiva Delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica del 3/03/17, venivano assegnate ulteriori risorse al Programma Straordinario in ragione di 798,17 milioni, di cui 194,27 milioni in favore di città metropolitane e comuni capoluogo del centro nord, da assegnare secondo l’ordine di graduatoria. In virtù di tale deliberazione la proposta del Comune di Terni sarebbe rientrata tra quelle beneficiarie immediatamente dopo le prime 24 già ammesse a finanziamento. L’individuazione delle ulteriori risorse e come disposto dal DPCM del 29/05/17, ha poi portato al finanziamento di tutte le proposte inserite in graduatoria.

1.4 La sottoscrizione della Convenzione

Ad esito dell'avvenuta ammissione a finanziamento, in data 7/12/17 veniva sottoscritta la Convenzione tra Presidenza del Consiglio dei Ministri e Comune di Terni. Parte integrante della Convenzione è il Progetto così come approvato con la DGC 228 del 25/08/16 ed in particolare la "Relazione generale", il "Cronoprogramma degli interventi", nonché il "Piano economico finanziario degli interventi", come riportato all'Art. 1 comma 3 della stessa.

La registrazione della Convenzione da parte della Corte dei Conti è avvenuta in data 26/03/18, come comunicato dalla Presidenza del Consiglio con nota Prot. 47141 del 10/04/2018.

1.5 La prima istanza di modifica/implementazione

Successivamente all'approvazione sono emerse una serie di evenienze ed opportunità in base alle quali l'Amministrazione ha valutato l'ipotesi di modifica/implementazione del Progetto originario. Tali modifiche/implementazioni hanno successivamente riguardato anche il cronoprogramma, in relazione alle particolari contingenze dell'ente, ovvero il Commissariamento e la condizione di dissesto. In accordo con le prerogative in tal senso previste dalla Convenzione e sulla scorta di quanto in tal senso disposto dalla DGC n. 321 del 16/11/17 e DGC n. 44 del 19/02/18, si è provveduto a formulare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con nota Prot. 35635 del 15/03/18, poi integrata con nota Prot. 47949 del 11/04/2018, istanza di modifica/implementazione del Progetto.

La proposta di modifiche/implementazioni dei contenuti del Progetto riguardava, in particolare, la rilocalizzazione di due interventi nell'ambito PIT/Stazione/CMM e l'inserimento nel Progetto dei lavori di Restyling del fabbricato viaggiatori da parte delle Società FS, oltre all'interazione con le Azioni del Por-Fesr 1.4.1 LivingLab e 2.2.1 DigiPASS+HUB.

2. Il Progetto originario

2.1 Localizzazione

Il Progetto è stato localizzato nell'ampia fascia della prima periferia est a comprendere, tra le altre, l'ambito PIT-Stazione, l'area ex Bosco – CMM – Camuzzi, il primo tratto di Borgo Bovio, l'area del Parco Rosselli e Sant'Agnese, il primo tratto di Viale Brin, largo Cairoli, l'area ex Gruber, Via dell'Argine e parte del lungonera fino all'altezza dell'ex bar Haway.

La posizione dell'ambito interessato, esteso per 114,80 ettari, conferisce allo stesso un ruolo strategico quale snodo tra il centro storico e la città consolidata, il sistema territoriale est in direzione Valnerina, l'ambito della grande industria, il sistema territoriale sud di Piedimonte, nonché rispetto al sistema delle

infrastrutture della mobilità territoriale. Per tale ragione si ritiene di poter inquadrare il Progetto ed il suo ambito come un vero e proprio “laboratorio” della rigenerazione urbana e innovazione sociale, utile ad elaborare modalità e approcci alle politiche urbane da riproporre anche in altri contesti.

La posizione dell’ambito interessato rispetto al contesto territoriale ed urbano è evidenziata nelle Immagini n. 1 e 2.

2.2 Finalità e visione strategica

La finalità del Progetto è quella di invertire la dinamica di “periferizzazione” in atto, dando a questa parte di città il necessario ruolo di driver di nuovo sviluppo, attraverso la messa in atto di un sistema coordinato ed organico di risposte alle criticità presenti, riconducibili alla marginalità economica e sociale, nonché al degrado edilizio e carenza dei servizi;

Collegato alle finalità è il nuovo approccio metodologico al tema della rigenerazione urbana ed innovazione sociale, basato su una visione integrata, multilivello ed aperta al dialogo e contributi della comunità. Il lavoro che si intende svolgere sulla periferia est è pertanto quello di un processo di ampio respiro che, partendo dal bando della Presidenza del Consiglio, si proietta in una dimensione laboratoriale permanente, in grado di valorizzare e far interagire tra loro, attraverso la coprogettazione, le varie progettualità messe in campo ed inerenti contenuti e contenitori, nonché il conseguente valore aggiunto e potenzialità da tale dinamica derivante;

Le finalità del progetto sono richiamate nell’Immagine 3. La sintesi delle criticità rilevate ed affrontate dal Progetto e la loro orientativa localizzazione, anche in coerenza con i vincoli del bando, sono riassunte nell’Immagine 4. Tali criticità sono:

- Aree e spazi dismessi, inutilizzati, in via di dismissione o utilizzati impropriamente;
- Aree caratterizzate da presenza diffusa di rifiuti/scorie di acciaieria;
- Aree industriali dismesse, immobili dismessi;
- Criticità sociali per forte presenza di popolazione straniera ed anziani;
- Criticità riconducibili a condizioni di microcriminalità diffusa e scarsa sicurezza;
- Carenza diffusa di intelaiatura connessioni interquartiere accessibili e protette;

2.3 Struttura del Progetto

Il Progetto originario è stato pensato secondo le seguenti 6 aree tematiche e relativi interventi/azioni ad ognuna delle stesse rapportati, così come approvato con la DGC n. 228 del 25/08/16:

- 1 - Nuove centralità driver di sviluppo urbano e di quartiere: 2 interventi ambito Gruber;

- 2 - Nuove centralità driver di sviluppo urbano e territoriale: 5 interventi ambito PIT-Stazione, area Ex Bosco-CMM, Ex cinema Antoniano, compreso intervento privato ex cinema Antoniano;
- 3 - Rigenerazione centralità dismesse/da valorizzare, driver di sviluppo di quartiere: 3 interventi ambito Parco Rosselli-S.Agnese e Largo Cairoli;
- 4 - Rigenerazione e rinnovo tessuto urbano diffuso: 6 interventi di ricucitura e valorizzazione connessioni interquartiere e per la sicurezza, 3 progetti pilota sui temi della sicurezza urbana, del decoro e della qualificazione energetica e paesaggistica, 3 interventi privati di tipo edilizio;
- 5 – Area innovazione sociale, economica e dei servizi di quartiere: 4 azioni, ovvero Progetto “Laboratorio urbano”, “Territorio, sviluppo e creatività”, “Percorsi...di comunità”, “Città si-cura”;
- 6 – Area piani, studi, finanza di progetto, partenariato, investimenti immateriali: 2 studi di fattibilità ambiti Gruber e PIT-Bosco-CMM, 2 tra azioni di marketing e nuovi servizi driver di innovazione;

Le aree tematiche 1, 2 e 3 hanno una specifica connotazione localizzativa, l’area 4 un carattere localizzativo diffuso, mentre le aree 5 e 6 una connotazione prevalente di trasversalità rispetto all’intero ambito. Tale “architettura” è riconducibile ad un modello di tipo reticolare, pensato per favorire da una parte azioni concentrate sugli ambiti, a cui affidare con maggior incisività un nuovo ruolo di volano della rigenerazione e dall’altra la loro interazione sia attraverso le “connessioni” sia attraverso azioni diffuse.

Le modifiche/implementazioni del progetto originario ed oggetto delle istanze alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, hanno successivamente interessato, per quanto riguarda gli aspetti più prettamente progettuali, l’area tematica 2 PIT-Stazione, area Ex Bosco-CMM, Ex cinema Antoniano.

La struttura del progetto e la sua visione strategica sono riassunte nell’Immagine 5, dove l’area tematica 3 è stata articolata in 2 ambiti Parco Rosselli S.Agnese e Largo Cairoli.

2.4 Interventi ed azioni

Il progetto originario si compone di 29 interventi/azioni, di cui 3 interventi a totale carico dei privati ed uno privato con cofinanziamento statale. L’individuazione dei partner privati è avvenuta attraverso l’Avvio pubblico varato con la citata DGC n. 173/16 ed è stato ratificato attraverso la sottoscrizione per ognuno di un apposito Protocollo d’Intesa.

L’articolazione degli interventi/azioni è la seguente:

- 1 - Nuove centralità driver di sviluppo urbano e di quartiere:
 - 1a) Gruber ex Casa del Custode: recupero immobile;
 - 1b) Gruber ex Filatura “Arteinfabbrica”: recupero immobile;
- 2 - Nuove centralità driver di sviluppo urbano e territoriale:

- 2a) Parcheggio Proietti Divi: completamento sistema di attestamento;
- 2b) Ex Magazzino merci: recupero primario immobile;
- 2c) Rigenstart Bosco: nuovi servizi e Fablab;
- 2d) Pericentro – Teatro Antoniano e innovazione sociale: recupero e rifunzionalizzazione;

- 3 - Rigenerazione centralità dismesse/da valorizzare, driver di sviluppo di quartiere:
 - 3a) Parco Rosselli: riqualificazione e rifunzionalizzazione;
 - 3b) Edificio ex ONMI: recupero e rifunzionalizzazione;
 - 3c) Largo Cairoli: nuovo mercato giornaliero;

- 4 - Rigenerazione e rinnovo tessuto urbano diffuso:
 - 4a) Connessione Dante-Plinio-Mazzini: intelaiatura urbana ovest;
 - 4b) Connessione Gruber-Cairoli-Rosselli: intelaiatura urbana centrale;
 - 4c) Connessione Rosselli Brin: intelaiatura urbana est;
 - 4d) Connessione Via dell'Argine: intelaiatura urbana Nera est;
 - 4e) Lungonera ex bar Haway: intelaiatura urbana Nera sud;
 - 4f) Secursmart est: sicurezza e smart city;
 - 4g) Progetto notte sicura: presidio di quartiere;
 - 4h) Progetto pilota bonifica ambientale siti degradati: zona Fiori;
 - 4i) Progetto pilota rigenerazione energetica e paesaggistica: zona Borgo Bovio;
 - 4l) Piano attuativo recupero vie Mazzini-Portelle-Angeloni-Possenti;
 - 4n) Chiosco area ex bar Haway;
 - 4o) Piano attuativo area Falasca DGC 316/15;

- 5 – Area innovazione sociale, economica e dei servizi di quartiere:
 - 5a) Progetto “Laboratorio urbano” ;
 - 5b) Progetto “Territorio, sviluppo e creatività”;
 - 5c) Progetto “Percorsi...di comunità”;
 - 5d) Progetto “Città si-cura”;

- 6 – Area piani, studi, finanza di progetto, partenariato, investimenti immateriali:
 - 6a) Studio di fattibilità Gruber;
 - 6b) Studio di fattibilità PIT-Bosco-CMM;
 - 6c) Marketing territoriale accompagnamento start up progetto;
 - 6d) Nuovi servizi driver dell'innovazione sociale e culturale;

Gli interventi interessati alle modifiche/implementazioni del progetto originario sono stati gli interventi 2b) e 2c), oltre alla proposta di inserimento di un nuovo intervento.

2.5 Livelli di progettazione

Il bando richiedeva, anche ai fini dell'attribuzione del punteggio, l'indicazione dei livelli di progettazione riferiti ai vari interventi vari interventi. La situazione riportata all'interno della delibera di approvazione era la seguente, modulata rispetto alla nuova normativa del D.Lgs 18/04/2016 n. 50 ed al DPR 5/10/10 n. 207:

- Progetti di fattibilità tecnica economica Art. 23 comma 5 D.Lgs 50/16 con riferimento agli studi di fattibilità Art. 14 DPR 207/10: 7 interventi – 2b), 2c), 3c), 4c), 4g), 4h), 4i);
- Progetti di fattibilità tecnica economica Art. 23 comma 5 D.Lgs 50/16 con riferimento ai progetti preliminari Art. 17 DPR 207/10: 2 interventi – 4a), 4f);
- Progetti definitivi Art. 23 comma 12 D.Lgs 50/16 e Art. 24 DPR 207/10: 4 interventi – 1b), 3a), 4b), 4e);
- Progetti esecutivi Art. 23 comma 12 D.Lgs 50/16 e Art. 33 DPR 207/10: 4 interventi – 1a), 2a), 3b), 4d);

2.6 Quadro finanziario

Il quadro finanziario del Progetto originario è il seguente:

- Importo complessivo: € 13.833.185,63, di cui:
 - Fondi statali assegnati: € 10.343.983,79;
 - Cofinanziamento Comune di Terni: € 723.320,70;
 - Cofinanziamento soggetti privati: € 2.765.881,14;

L'articolazione del quadro finanziario per singolo intervento e fonte di finanziamento è il seguente:

Identificativo e nome intervento		Importo (€)	Natura finanziamento
1a)	Gruber ex Casa del Custode: € 400.130,30	400.130,30	Stato
1b)	Gruber ex Filatura "Arteinfabbrica"	1.541.583,21	Stato
2a)	Parcheggio Proietti Divi	460.313,04	Comune

2b)	Ex Magazzino merci: recupero primario immobile	600.000,00	Stato
2c)	Rigenstart Bosco: nuovi servizi e Fablab	800.000,00	Stato
2d)	Pericentro – Teatro Antoniano e innovazione sociale recupero e rifunzionalizzazione	400.000,00	Privato
		364.820,00	Stato
3a)	Parco Rosselli riqualificazione e rifunzionalizzazione	730.363,46	Stato
3b)	Edificio ex ONMI recupero e rifunzionalizzazione	300.000,00	Stato
3c)	Largo Cairoli nuovo mercato giornaliero	1.500.000,00	Stato
4a)	Connessione Dante-Plinio-Mazzini intelaiatura urbana ovest	328.087,68	Stato
4b)	Connessione Gruber-Cairoli-Rosselli intelaiatura urb. centrale	339.558,73	Stato
4c)	Connessione Rosselli Brin intelaiatura urbana est	300.000,00	Stato
4d)	Connessione Via dell'Argine intelaiatura urbana Nera est	263.007,66	Stato
4e)	Lungonera ex bar Haway intelaiatura urbana Nera sud	100.000,00	Stato
4f)	Secursmart est sicurezza e smart city	352.241,22	Stato
4g)	Progetto notte sicura presidio di quartiere	450.000,00	Stato
4h)	Progetto pilota bonifica ambientale siti degradati zona Fiori	100.000,00	Stato
4i)	Progetto pil. Rigenerez. Energ. e paesagg. zona Borgo Bovio	120.000,00	Stato
4l)	Piano attuaz. recupero vie Mazzini-Portelle-Angeloni-Possenti	1.200.000,00	Privato
4n)	Chiosco area ex bar Haway	265.881,14	Privato
4o)	Piano attuativo area Falasca DGC 316/15	900.000,00	Privato
5a)	Progetto “Laboratorio urbano”	100.000,00	Stato
5b)	Progetto “Territorio, sviluppo e creatività”	600.000,00	Stato
5c)	Progetto “Percorsi...di comunità”	160.000,00	Stato
5d)	Progetto “Città si-cura”	640.000,00	Stato
6a)	Studio di fattibilità Gruber	100.000,00	Stato
6b)	Studio di fattibilità PIT-Bosco-CMM	100.000,00	Stato
6c)	Marketing territoriale accompagnamento start up progetto	180.000,00	Stato
6d)	Nuovi servizi driver dell'innovazione sociale e culturale	137.199,19	Stato
TOTALE PROGETTO		13.833.185,63	

In base all'ipotesi di modifica/implementazione formulata ed in particolare in relazione all'eventuale accoglimento dell'istanza di inserimento dell'intervento di restyling del fabbricato viaggiatori, l'importo complessivo del Progetto potrebbe essere incrementato di quello relativo a tali lavori in carico ad RFI.

L'Immagine 10 riporta il Quadro finanziario generale, non considerando l'eventuale incremento derivante dalle istanze di integrazione nel Progetto dell'intervento di restyling del fabbricato viaggiatori.

2.7 Partenariato e coprogettazione

Elemento chiave del Progetto vuole essere la sua apertura all'interazione con la comunità urbana ed il tessuto socio economico nelle sue varie espressioni, attraverso la coprogettazione ed attivazione dei partenariati. Tale caratteristica è stata posta alla base dell'intera operazione, fin dall'approvazione del primo atto di indirizzo di cui alla DGC n. 173 del 6/07/16. Con lo stesso atto veniva approvato l'Avviso pubblico per la costruzione del partenariato e l'accoglimento di idee e suggerimenti ai fini della costruzione del Progetto.

Ad esito dell'Avviso sono state accolte le seguenti 31 istanze, articolate per natura e ambito della proposta, che hanno costituito un primo nucleo di contributi, debitamente tenuti in considerazione e che hanno permesso di individuare i partner cofinanziatori:

- Scuole, Università, Enti di ricerca ambito riqualificazione urbana e servizi: 5;
- Operatori economici ambito edilizia: 5;
- Operatori economici/Associazioni/Cooperative/raggruppamenti ambito sociale e/o cultura: 10;
- Operatori economici ambito riqualificazione urbana/mobilità: 2;
- Associazioni/raggruppamenti ambito riqualificazione urbana: 3;
- Professionisti singoli o associati ambito riqualificazione urbana: 5;
- Privati titolari di azioni/interventi: 1;

I soggetti istituzionali che hanno risposto all'Avviso sono:

- Istituto di Biologia Agroambientale e Forestale (IBAF) del Consiglio Nazionale delle Ricerche;
- Dipartimento per l'Innovazione Sistemi Biologici, Agroalimentari e Forestali (DIBAF), Università degli Studi della Tuscia;
- Dipartimento di Architettura e Progetto – Sapienza Università di Roma;
- Dipartimento di Ingegneria – Università degli Studi di Perugia;
- Istituto Tecnico Tecnologico Allievi Sangallo di Terni (istanza Prot. 109434 del 29/07/16);
- Istituto Omnicomprensivo IPSIA "Pertini" – CPIA Terni (istanza Prot. 109447 del 29/07/16);

Al di fuori dell'Avviso sopra richiamato e dei Protocolli sottoscritti con i 4 Soggetti cofinanziatori del Progetto, sono stati sottoscritti specifici accordi con le Società FS e con Ater Umbria per avviare l'interlocuzione su temi specifici agli stessi collegati.

Successivamente ed al fine di riattivare la costruzione ed implementazione del partenariato e la coprogettazione, con Delibera del Commissario Straordinario n. 18 dell'11/04/18, è stato approvato il Documento Tecnico Strategico (DTS), posto alla base delle successive interlocuzioni e definizioni di accordi e partenariati con i portatori di interesse espressione del tessuto economico della città e del territorio, al fine di riprendere e dare continuità al lavoro svolto in fase iniziale.

2.8 Cronoprogramma

Il cronoprogramma originario approvato con la DGC 228 del 25/08/16, successivamente oggetto di istanza di modifica ai sensi della Convenzione, prevedeva la seguente articolazione in termini assoluti, a far data dalla sottoscrizione della Convenzione stessa:

- Progetti esecutivi:
 - 2a), 4d) (*totale 5 mesi*):
 - Gara/appalto/aggiudicazione/espletamento lavori: 7 mesi;
 - 1a), 3b) (*totale 43 mesi*):
 - Verifica progettazione ed eventuale adeguamento: 6 mesi;
 - Preparazione/espletamento gara e aggiudicazione, sottoscrizione contratto: 7 mesi;
 - Espletamento lavori: 24 mesi;
 - Rendicontazione: 6 mesi;
- Progetti definitivi:
 - 1b), 3a), 4b), 4e) (*totale 43 mesi*):
 - Progettazione esecutiva e relative approvazioni: 6 mesi ;
 - Preparazione/espletamento gara e aggiudicazione, sottoscrizione contratto: 7 mesi;
 - Espletamento lavori: 24 mesi;
 - Rendicontazione: 6 mesi;
- Progetti di fattibilità tecnico economica:
 - 2b), 2c), 3c), 4a), 4c), 4f), 4g), 4h), 4i) (*totale 35 mesi*):
 - Progettazione definitiva/esecutiva e relative approvazioni: 6 mesi;
 - Preparazione/espletamento gara e aggiudicazione, sottoscrizione contratto: 5 mesi;
 - Espletamento lavori: 18 mesi;
 - Rendicontazione: 6 mesi;
- Servizi afferenti alle tematiche socio culturali, studi, marketing, ed altre azioni immateriali:
 - 5a), 5b), 5c), 5d) (*totale 48 mesi*):
 - Coprogettazione, approfondimenti e costruzione/approvazione: 14 mesi
 - Preparazione/espletamento gara e aggiudicazione, sottoscrizione contratto: 5 mesi;
 - Espletamento servizi: 27 mesi;
 - Rendicontazione: 2 mesi;
 - 6a), 6b), 6c), 6d) (*totale 31 mesi*):
 - Coprogettazione, approfondimenti, predisposizione bandi: 8 mesi
 - Preparazione/espletamento gara e aggiudicazione, sottoscrizione contratto: 5 mesi;
 - Espletamento servizi: 12 mesi;

- Rendicontazione: 6 mesi;
- Interventi privati:
 - 2d), 4l), 4m), 4n), 4o) (*totale 46 mesi*):
 - Progettazione e procedure amministrative: 10 mesi;
 - Espletamento lavori: 30 mesi;
 - Rendicontazione: 6 mesi;

4. Gli sviluppi del Progetto e lo stato dell'arte:

4.1 Le istanze 2018 di modifica/implementazione

In relazione agli sviluppi di alcune delle tematiche proprie del Progetto ed agli esiti di una serie di approfondimenti l'Amministrazione ha ritenuto opportuno, avvalendosi delle prerogative di cui all'Art. 3 della Convenzione originaria, ipotizzare una serie di modifiche/implementazioni formulando istanza in tal senso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri. Tali determinazioni, oggetto delle DGC n. 321 del 16/11/17 e DGC n. 44 del 19/02/18, hanno riguardato in particolare:

- Intervento 2b) “Ex magazzino merci: recupero primario immobile”: spostamento dell'intervento con il mantenimento della finalità di insediamento di funzioni innovative nell'ambito stazione, localizzando il recupero nell'adiacente complesso del fabbricato viaggiatori, interessato dai lavori di restyling, con il cambio di denominazione in “Stazione: hub per l'innovazione”, sia in virtù della maggiore facilità di gestione dell'operazione, sia in virtù della maggiore efficacia rispetto al processo già avviato per la riqualificazione d'ambito attraverso il PIT e gli interventi delle Società FS sulla stazione;
- Intervento di restyling del fabbricato viaggiatori: inserimento nel Progetto come intervento “2e) “Restyling fabbricato viaggiatori”” dell'operazione in via di attivazione da parte delle Società FS per la riqualificazione dell'immobile e l'inserimento al suo interno di funzioni commerciali e di servizio, in accordo con le prerogative inserite nell'accordo originario con le stesse Società FS;
- Intervento 2c) “Rigenstart Bosco: nuovi servizi e Fablab”: sostituzione della previsione di un nuovo fabbricato con il recupero del limitrofo Teatro C del CMM, anche in relazione all'intervenuta opportunità di interazione e sinergia con l'Azione Por/Fesr 1.4.1 Living Lab e conseguente rinuncia dell'intervento come “Rigenstart Bosco: recupero ex Teatro CMM”;
- Cronoprogramma: richiesta di rimodulazione del cronoprogramma per alcuni interventi, 2b) 2c) 2d) 3a) 3c) 4h), in relazione alle specifiche esigenze progettuali nel rispetto dei tempi massimi previsti dal cronoprogramma originario per ognuno degli stessi;

Con l'istanza formulata, avvenuta a marzo 2018, veniva anche richiesto lo slittamento di tutto il cronoprogramma di 5 mesi, al fine di consentire alla nuova Amministrazione che si sarebbe insediata a seguito delle consultazioni elettorali, di fare proprio il Progetto stesso.

All'istanza Prot. 35635 del 15/03/18, poi integrata con nota Prot. 47949 del 11/04/2018, la Presidenza del Consiglio non ha potuto dare immediato riscontro dato, in relazione alle intervenute rimodulazioni della Convenzione in attuazione della Legge di bilancio 28/12/18 n. 145.

4.2 Le criticità legate al dissesto

Il dissesto finanziario dell'Ente, formalizzato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 1 dell'1/03/18, ha introdotto una serie di criticità significative rispetto alla capacità di indebitamento, congelando di fatto ogni possibilità almeno fino all'approvazione del Bilancio riequilibrato secondo le specifiche modalità previste dal D.lgs 267/00. Questa evenienza ha comportato, conseguentemente, l'impossibilità di procedere a dare corso agli incarichi di progettazione propedeutici all'approvazione dei progetti, potendo in tal senso contare esclusivamente sulle professionalità dell'ente.

Le uniche opere pubbliche che hanno potuto registrare avanzamenti contando su risorse già in precedenza attivate, sono state l'intervento 2a) "Parcheggio Proietti Divi" e l'intervento 4d) "Connessione Via dell'Argine intelaiatura urbana Nera est" costituenti il cofinanziamento comunale del Progetto. Per l'intervento 2a) si è proceduto alla fase di aggiudicazione dei lavori, per l'intervento 4d) è stato dato corso all'attivazione dei lavori ad oggi ultimati con l'apertura al pubblico dell'area riqualificata.

Nel periodo interessato e con Determina Dirigenziale n. 1236 del 23/05/18 poi integrata con Determina Dirigenziale n. 1778 del 14/06/18, sono state attivate le procedure per l'affidamento dei necessari servizi di progettazione, limitando le stesse alla fase dell'indagine di mercato, non potendo perfezionare l'impegno delle corrispondenti risorse fino alla loro attivazione.

4.3 La Convenzione di modifica

Nel corso dell'estate 2018 sono state introdotte una serie di modifiche alle regole che avevano costituito riferimento per le Convenzioni originarie poi confluite, anche in virtù dell'accordo siglato in sede di Conferenza Stato Regioni del 13/10/18, nei dispositivi dei commi da 913 a 916 della Legge bilancio dello Stato 28/12/2018 n. 145. In virtù di tali modifiche è stata predisposta la Convenzione di modifica sottoscritta dal Sindaco ed inviata alla Presidenza del Consiglio con nota Prot. 31038 del 28/02/2019.

Con la Convenzione di modifica vengono riscritti gli Artt. 3 "Termini di attuazione e durata della Convenzione" e 7 "Erogazione dei finanziamenti" prevedendo, nello specifico ed in sintesi, quanto segue:

- Art. 3 – introduzione del concetto di "forza maggiore" quale possibile giustificativo per la rimodulazione degli interventi e relative fasi e/o la concessione di proroghe anche superiori ai 120 giorni per ogni intervento, fermi restando i caratteri sostanziali del Progetto che ne hanno determinato l'attribuzione del punteggio originario;

- Art. 7 – Erogazione delle risorse per intervento e fino al 95% di avanzamento del cronoprogramma a rendicontazione della spesa e relativa verifica a cura del Gruppo di Monitoraggio, ultimo 5% previa rendicontazione, produzione dei documenti sugli stati finali e verifica da parte del Gruppo di Monitoraggio, revoca di tutte le economie maturate;

4.4 I nuovi scenari e le determinazioni dell'Amministrazione

La nuova Amministrazione ha fatto proprio il Progetto, pur nella necessità di adeguarlo al mutamento di alcuni scenari, ritenendolo strategico e fondamentale ai fini del rilancio delle politiche urbane, considerate anche le difficoltà operative derivanti dai vincoli del dissesto. L'Amministrazione ha dovuto tenere anche conto delle mutate condizioni introdotte dalla Convenzione di modifica, che ha reso necessario prevedere una adeguata risposta in termini di sostenibilità dell'operazione in relazione alla ridotta capacità di indebitamento.

Le tematiche che conseguentemente costituiscono motivo di integrazione dell'istanza Prot. 35635 del 15/03/18 e oggetto di specifico atto deliberativo sono, in sintesi, le seguenti:

- Inquadramento del dissesto come “causa di forza maggiore” non essendo imputabile alla volontà dell'attuale Amministrazione e conseguente proposta di modifica del cronoprogramma ai sensi del nuovo Art. 3 ovvero con slittamenti anche oltre i 120 giorni, modulando gli interventi/azioni secondo le seguenti priorità per gli anni 2019 e 2020:
 - Annualità 2019:
 - 3c) Largo Cairoli: nuovo mercato giornaliero. Intervento fondamentale per la riqualificazione dell'ambito interessato e per il ruolo dello stesso rispetto al contesto urbano, anche in relazione alla prossimità con alcuni degli interventi privati di cofinanziamento del Progetto;
 - Annualità 2020:
 - 1a) Gruber ex Casa del Custode: recupero immobile. Intervento chiave per l'avvio del percorso di rigenerazione dell'ambito ex Gruber e punto di riferimento per le azioni socio culturali rivolte al quartiere;
 - 2b) Stazione: hub per l'innovazione. Intervento strettamente legato al restyling del fabbricato viaggiatori ed alla prosecuzione del processo di rigenerazione d'ambito oggetto di accordi ed intese con RFI, con particolare riferimento all'operazione “Piazzetta dell'Innovazione” al cui interno localizzare anche l'Info Point turistico d'area vasta;
 - 2c) Rigenstart Bosco: nuovi servizi e Fablab. Intervento strategico poiché connesso con il 2b) in relazione alla proposta di articolazione derivante dalle esigenze di cui al precedente punto 2;
 - 3a) Parco Rosselli: riqualificazione e rifunzionalizzazione. Intervento fondamentale per il quartiere e le sue criticità, considerata la chiusura prolungata del parco e la condizione di degrado dello stesso, anche dal punto di vista della sicurezza e decoro urbano;

- 3b) Edificio ex ONMI: recupero e rifunzionalizzazione. Intervento strettamente legato alla rivitalizzazione del parco Rosselli per i servizi socio culturali da attivare al suo interno ed integrati al parco stesso;
- Ulteriore modifica dell'intervento proposto come 2c) riportandolo alla denominazione originaria "2c) Rigenstart Bosco: nuovi servizi e Fablab" in virtù di quanto stabilito dalla DGC n. 128 del 15/05/2019, che prevede una diversa valorizzazione dell'intero complesso CMM ai fini della produzione cinematografica, con la conseguente ripartizione dell'intervento come segue:
 - Sistemazione di un primo ambito antistante il complesso del CMM, anche in relazione e continuità con l'intervento del limitrofo comparto ex Camuzzi;
 - Spostamento delle funzionalità previste nel contesto della limitrofa stazione ad integrazione dell'intervento 2b) "Stazione: hub per l'innovazione";
- Inquadramento dell'intervento "2b) Stazione: hub per l'innovazione", quale parte dell'operazione "Piazzetta dell'Innovazione" relativa alla valorizzazione, nelle more degli accordi in via di definizione con le Società FS, dell'ambito est della Stazione non interessato ai lavori di restyling ed anche quale fase di sviluppo dell'Azione 2.2.1 DigiPass+HUB come disposto dalla DGC n. 80 del 26/09/2018, compresa la prospettiva di localizzazione dell'Info Point turistico d'area vasta;
- Trasferimento del finanziamento richiesto per l'intervento 4c) "Connessione Rosselli Brin: intelaiatura urbana est" all'intervento 3b) "Edificio ex ONMI: recupero e rifunzionalizzazione", come già anticipato nel rapporto di monitoraggio di dicembre 2018, in relazione alla realizzazione dello stesso intervento con i fondi di Agenda Urbana;
- Rimodulazione di alcuni importi degli interventi/azioni in relazione agli approfondimenti effettuati dai singoli Rup, con la conseguente redistribuzione e riequilibrio di risorse come appresso riportato:
 - Intervento 2c) "Rigenstart Bosco: nuovi servizi e Fablab": riduzione dell'importo con quota da destinare all'intervento 3c) "Largo Cairoli: nuovo mercato giornaliero" in ragione di € 200.000,00 e articolazione del budget restante tra parte desinata alla sistemazione degli spazi antistanti il CMM in ragione di € 400.000,00 e parte da sommare all'importo dell'intervento 2b) Stazione: hub per l'innovazione in ragione di € 200.000,00;
 - Intervento 3b) "Edificio ex ONMI: recupero e rifunzionalizzazione": incremento del budget in relazione a quanto riportato al precedente punto 5 in ragione di € 300.000,00.

La nuova istanza sarà oggetto di comunicazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri una volta approvato il relativo atto di Giunta.

Le Immagini 6 e 7 riportano la localizzazione e denominazione degli interventi tenendo in debito conto tutte le modifiche/implementazioni proposte.

L'Immagine 8 sintetizza e localizza gli effetti attesi dall'attuazione del Progetto che sono, in sintesi:

- Recupero di aree di verde pubblico;
- Nuove connessioni intequartiere;
- Nuove aree per servizi urbani;
- Sistemazioni e fruizioni lungonera;
- Interventi per la sicurezza urbana;
- Progetti pilota;
- Immobili residenziali per servizi;
- Immobili recuperati per servizi;
- Nuovi attestamenti per la mobilità;
- Nuovi immobili per servizi;

L'Immagine 9 sintetizza le priorità articolate e localizzate per le annualità 2019, 2020 e seguenti.

4.5 Il nuovo cronoprogramma

Il nuovo cronoprogramma è costruito a partire dall'ipotetica data di esecutività della Convenzione di modifica, fissata alla fine del primo semestre 2019, ovvero al 30/06/2019, tenendo in debito conto le determinazioni da sottoporre al vaglio del Gruppo di monitoraggio e di cui al precedente paragrafo 4.4.

Gli scostamenti ipotizzati rispetto ai tempi assoluti del cronoprogramma originario misurati a partire al 30/08/2016 data di presentazione della proposta progettuale sono i seguenti, considerata l'applicazione del principio di "causa di forza maggiore" riportato al nuovo Art. 3 della Convenzione:

- Intervento 1a): 0 mesi;
- Intervento 1b): 14 mesi;
- Intervento 2a): 2 mesi;
- Intervento 2b): 0 mesi;
- Intervento 2c): 0 mesi;
- Intervento 2d): 2 mesi;
- Intervento 3a): 2 mesi;
- Intervento 3b): 0 mesi;
- Intervento 3c): 0 mesi;
- Intervento 4a): 12 mesi;
- Intervento 4b): 4 mesi;
- Intervento 4c): 12 mesi;

- Intervento 4d): realizzato;
- Intervento 4e): 4 mesi;
- Intervento 4f): 12 MESI;
- Intervento 4g): 12 mesi;
- Intervento 4h): 12 mesi;
- Intervento 4i): 12 mesi;
- Intervento 4l): 0 mesi;
- Intervento 4n): 0 mesi;
- Intervento 4o): 0 mesi;
- Azione 5a): 0 mesi;
- Azione 5b): 0 mesi;
- Azione 5c): 0 mesi;
- Azione 5d): 0 mesi;
- Azione 6a): 10 mesi;
- Azione 6b): 10 mesi;
- Azione 6c): 10 mesi;
- Azione 6d): 10 mesi.

All'interno del nuovo cronoprogramma non è stato inserito l'ipotizzato intervento 2e) "Restyling fabbricato viaggiatori" a cura delle Società FS, che si ritiene possa essere assimilato in termini di temporalità agli interventi privati di cofinanziamento.

L'Immagine 19 riporta il nuovo Cronoprogramma.

4.6 La fase attuativa

Una volta condivise ed approvate le istanze di modifica/implementazione del Progetto da parte della Presidenza del Collegio dei Ministri attraverso il Gruppo di monitoraggio, verrà dato corso alle progettazioni ed all'attuazione degli interventi secondo il nuovo cronoprogramma.

Ai fini della progettazione sarà dato corso alle procedure avviate, subordinatamente all'operatività del nuovo bilancio al cui interno sono state inserite le relative partite.

Le Immagini da 11 a 18 propongono alcune immagine dei progetti in via di elaborazione, nonché quelle dell'intervento 4d) già realizzato.



INTEREST insieme per Terni Est



Immagine 1

LABORATORIO DI RIGENERAZIONE URBANA E INNOVAZIONE SOCIALE DELLA PERIFERIA EST

Immagine 2

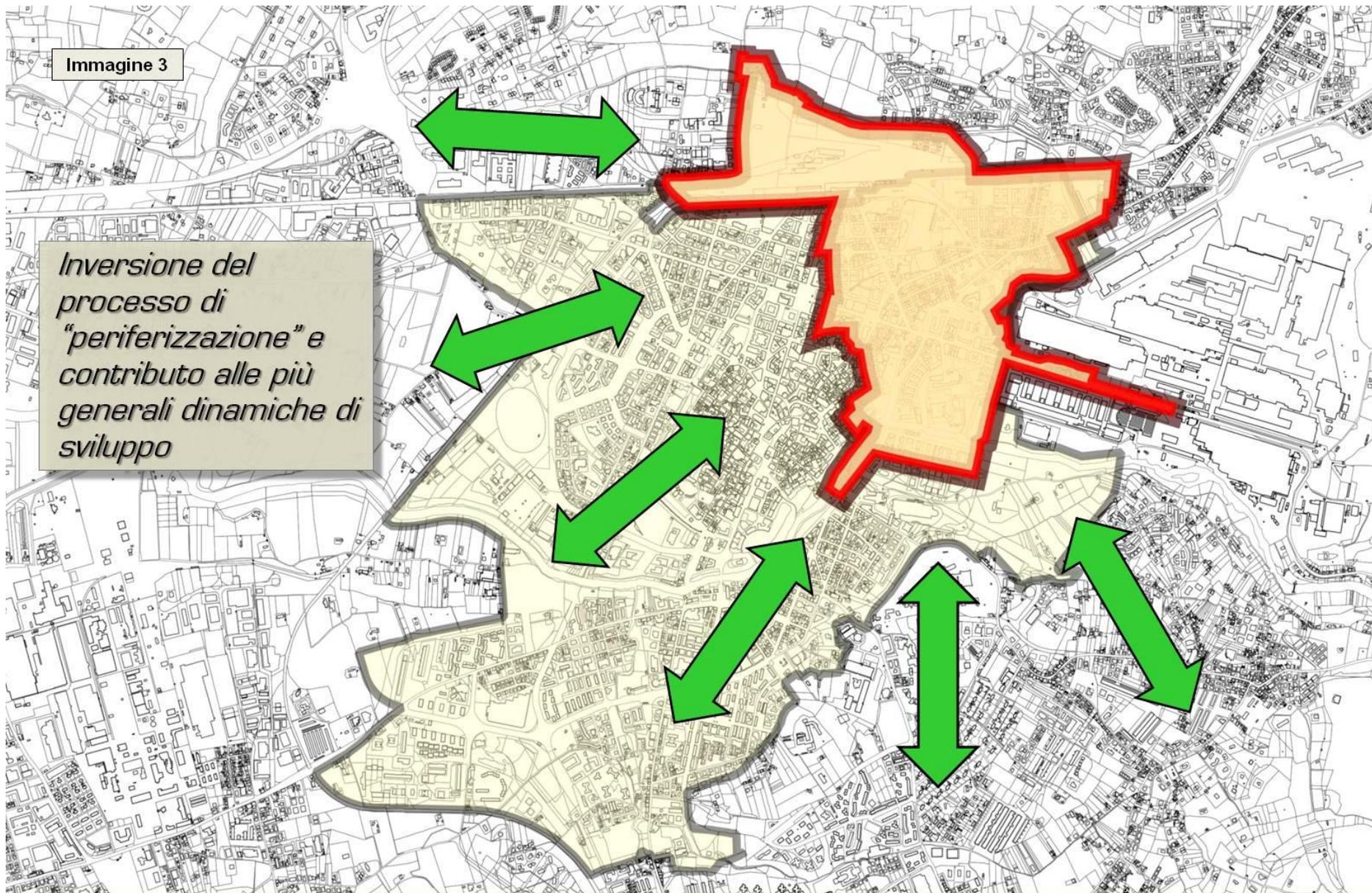
Il progetto “**INTEREST Insieme per Terni Est** - Laboratorio di rigenerazione urbana e innovazione sociale della periferia est”, interessa un'area di **114,80 ettari** del settore urbano ad est del centro città.



AMBITO DI INTERVENTO

Immagine 3

*Inversione del
processo di
"periferizzazione" e
contributo alle più
generali dinamiche di
sviluppo*



FINALITA' DEL PROGETTO

PROBLEMATICHE E CRITICITA':

✗ aree e spazi dismessi, inutilizzati, in via di dismissione, utilizzati impropriamente

✕ aree caratterizzate da presenza diffusa di rifiuti/scorie di acciaieria

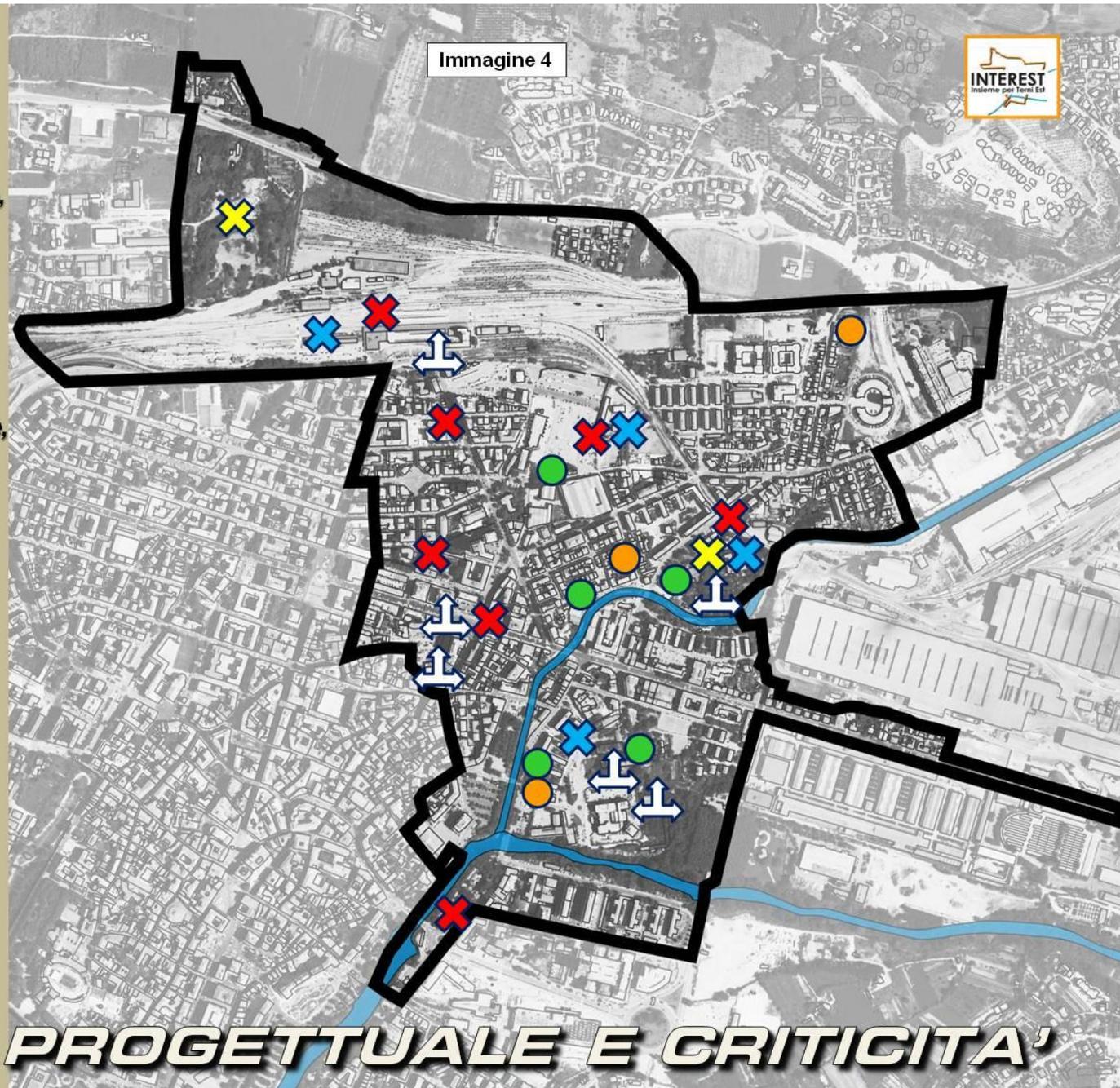
✕ aree industriali dismesse, immobili dismessi

● criticità sociali per forte presenza di popolazione straniera ed anziani

● criticità riconducibili a condizioni di microcriminalità diffusa e scarsa sicurezza

↕ carenza diffusa intelaiatura connessioni di interquartiere accessibili e protette

Immagine 4



AMBITO PROGETTUALE E CRITICITA'

LA VISIONE STRATEGICA DEL PROGETTO

FINALITA' E VISIONE STRATEGICA:

invertire la dinamica di "periferizzazione" in atto, dando a questa parte di città il ruolo di driver di nuovo sviluppo, attraverso un sistema coordinato ed organico di risposte alle criticità presenti, basato su un'insieme di interventi ed azioni materiali e immateriali ed una visione integrata, multilivello e aperta al dialogo con la comunità urbana;

STRUTTURA DEL PROGETTO:

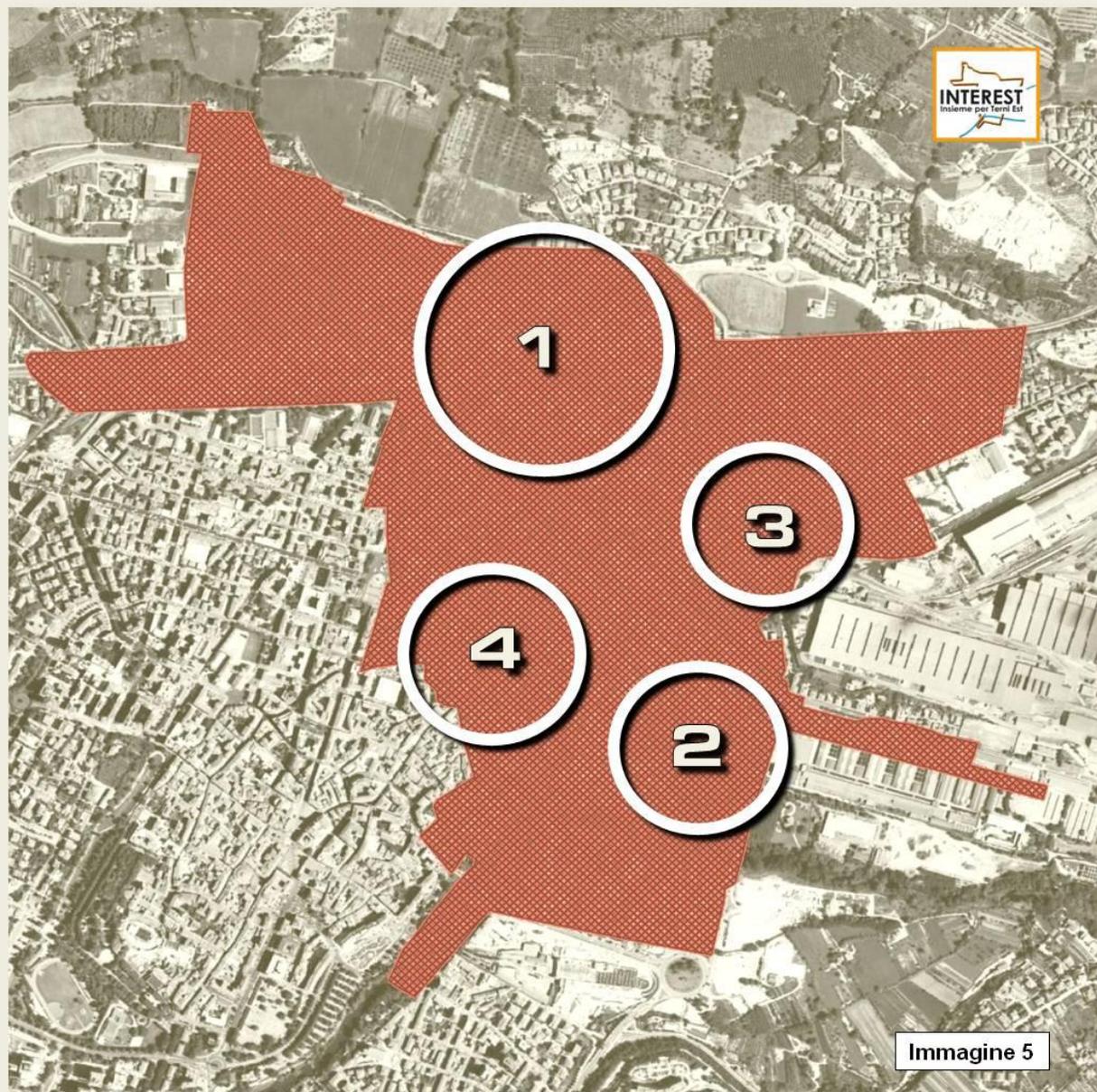
○ Nodi urbani della rigenerazione:

- 1 ambito PIT-Stazione-Ex Bosco-CMM;
- 2 ambito Gruber;
- 3 ambito Parco Rosselli-S. Agnese;
- 4 ambito Largo Cairolì;

Valorizzazione delle connessioni interquartiere, decoro urbano, sicurezza, studi di fattibilità, progetti pilota e driver dell'innovazione;

Azioni per l'innovazione sociale: progetto "Laboratorio urbano", "Territorio, sviluppo e creatività", "Percorsi...di comunità", "Città sicura";

Azioni di supporto alla strategia di rigenerazione urbana: studi di fattibilità e marketing.





ERZO-NANN-ΓACCOI

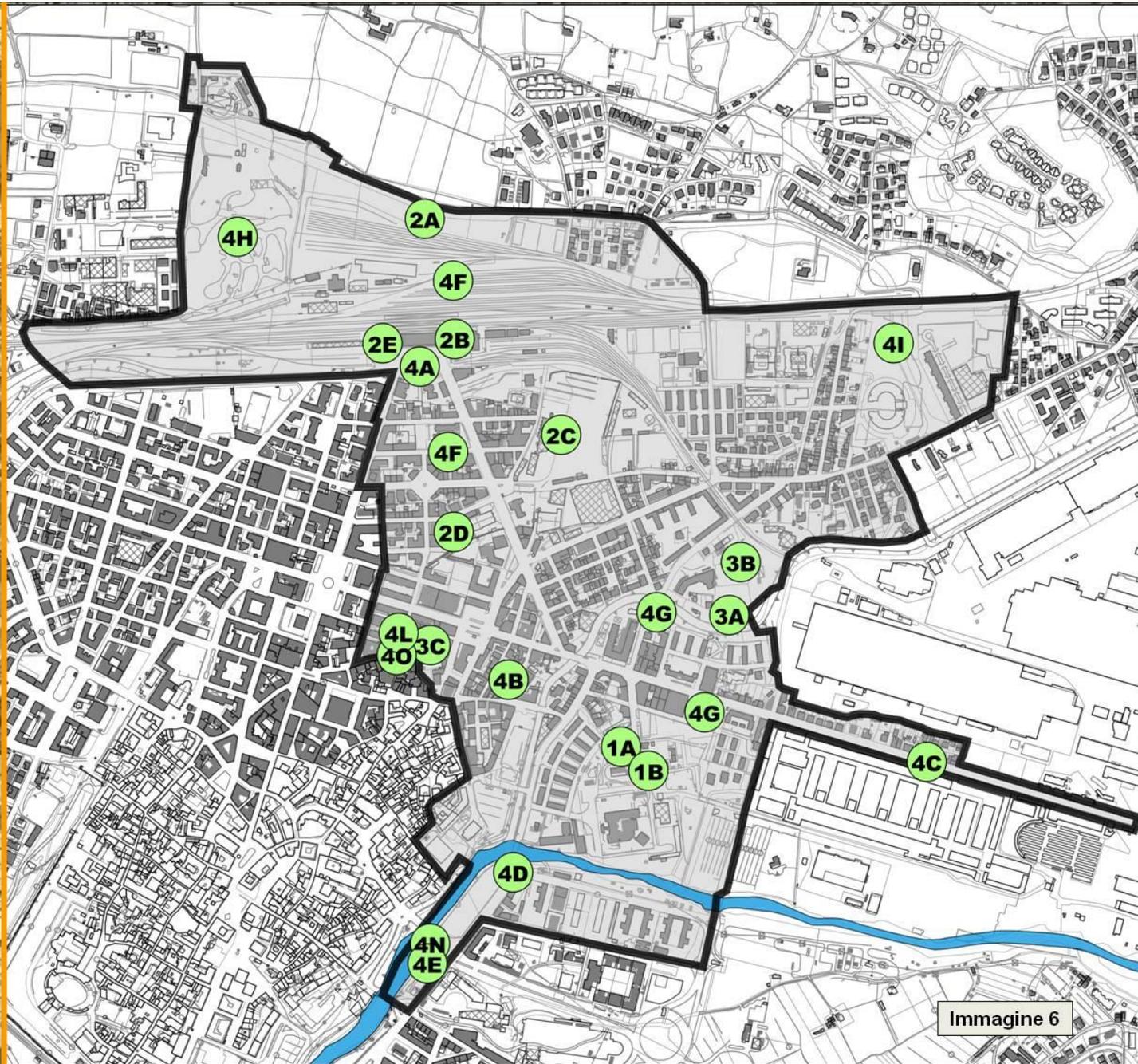


Immagine 6

OMGJ-ΓGMD
-TZERVETZ-

codice	INTERVENTO / AZIONE
1A	Gruber ex Casa del Custode
1B	Gruber ex Filatura "Arteinfabbrica"
2A	Parcheggio Proietti Divi
2B	Stazione: Hub per l'innovazione
2C	Rigenstart Bosco: nuovi servizi e Fablab
2D	Pericentro – Teatro Antoniano e innov. Soc.
2E	Restyling fabbricato viaggiatori
3A	Parco Rosselli
3B	Edificio ex ONMI
3C	Largo Cairoli
4A	Connessione Dante-Plinio-Mazzini
4B	Connessione Gruber-Cairoli-Rosselli
4C	Connessione Rosselli Brin
4D	Connessione Via dell'Argine
4E	Lungonera ex bar Haway
4F	Secursmart est
4G	Progetto notte sicura
4H	Progetto pil. bonifica amb. siti degradati
4I	Progetto pil. Rigeneraz. energ. e paesag.
4L	Piano attuativo Via Mazzini-Portelle
4N	Chiosco area ex bar Haway
4O	Piano attuativo area Falasca
5A	Progetto "Laboratorio urbano"
5B	Progetto "Territorio, sviluppo e creatività"
5C	Progetto "Percorsi...di comunità"
5D	Progetto "Città si-cura"
6A	Studio di fattibilità Gruber
6B	Studio di fattibilità PIT-Bosco-CMM
6C	Marketing terr. Accomp.. start up progetto
6D	Nuovi servizi diver dell'innovazione



GLI INTERVENTI

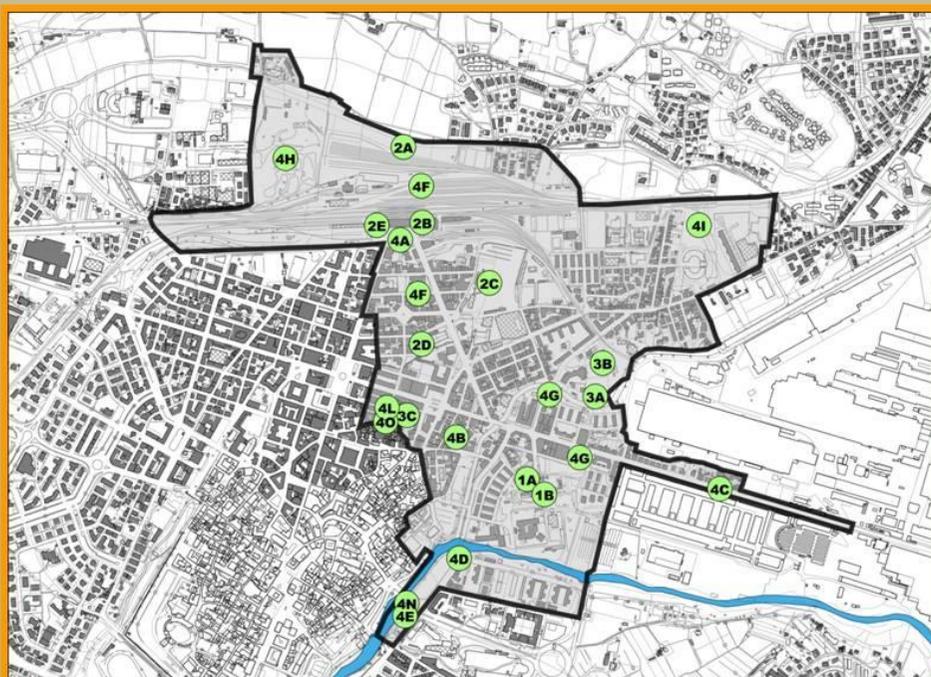


Immagine 7

GLI EFFETTI ATTESI DELLA STRATEGIA



- IMMOBILI RECUPERATI PER SERVIZI
- NUOVI ATTESTAMENTI PER LA MOBILITA'
- NUOVI IMMOBILI PER SERVIZI

- RECUPERO AREE VERDE PUBBLICO
- NUOVE CONNESSIONI INTERQUARTIERE
- NUOVE AREE PER SERVIZI URBANI

- SISTEMAZIONI FRUIZIONI LUNGONERA
- INTERVENTI PER LA SICUREZZA URBANA
- PROGETTI PILOTA
- IMMOBILI RESIDENZIALI PER SERVIZI

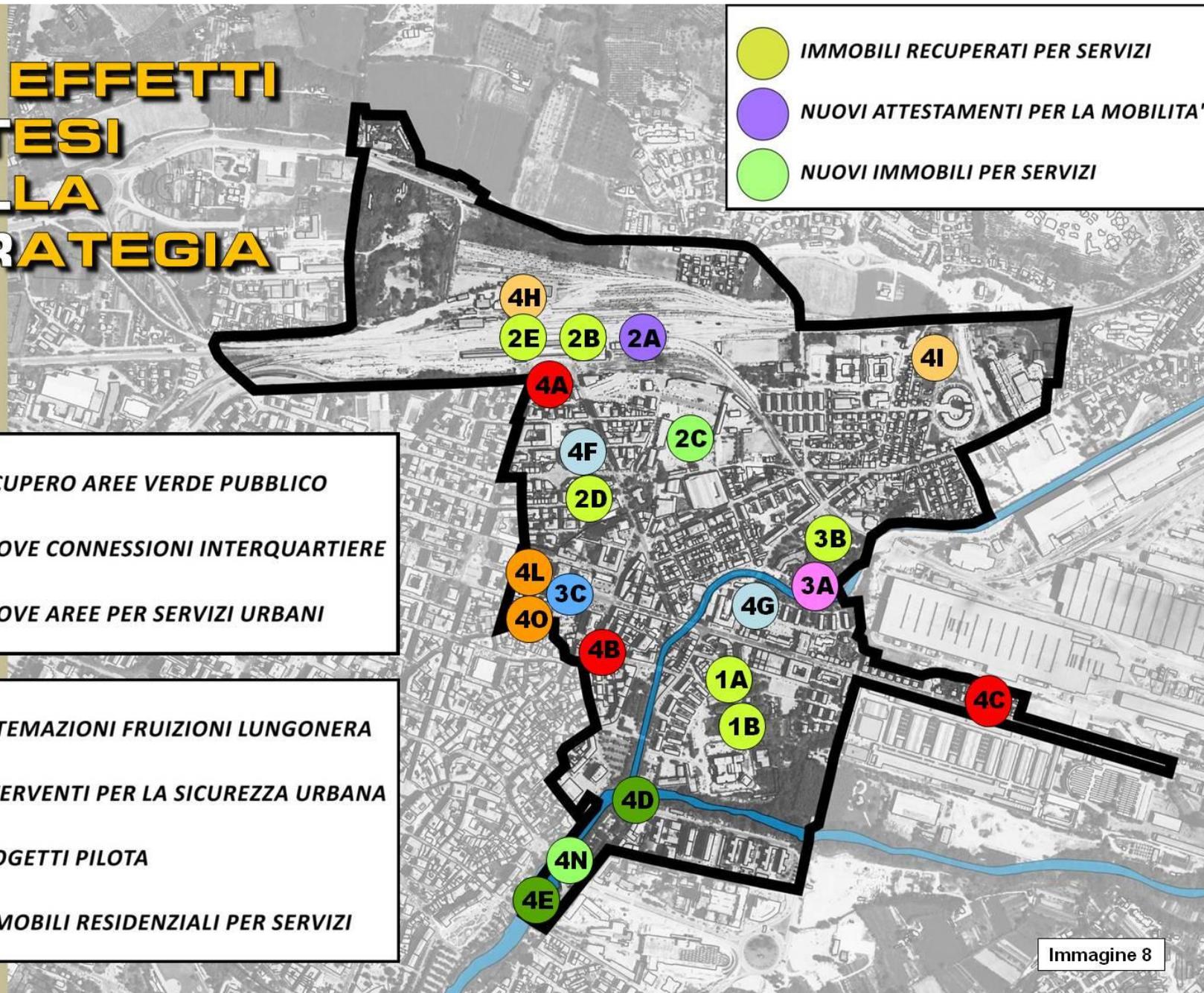
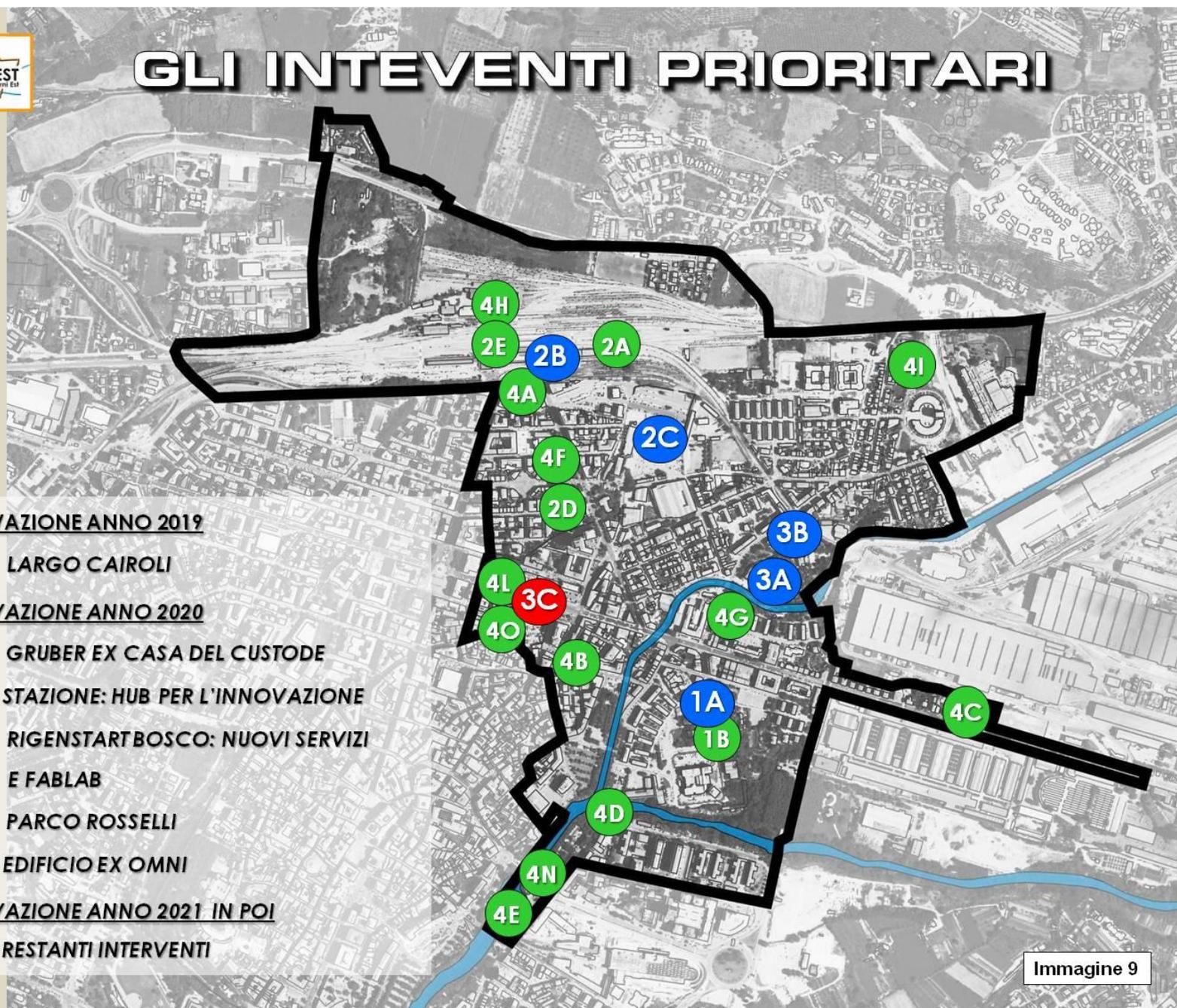


Immagine 8



GLI INTERVENTI PRIORITARI



ATTIVAZIONE ANNO 2019

3C LARGO CAIROLI

ATTIVAZIONE ANNO 2020

1A GRUBER EX CASA DEL CUSTODE

2B STAZIONE: HUB PER L'INNOVAZIONE

2C RIGENSTART BOSCO: NUOVI SERVIZI
E FABLAB

3A PARCO ROSSELLI

3B EDIFICIO EX OMNI

ATTIVAZIONE ANNO 2021 IN POI

● RESTANTI INTERVENTI

Immagine 9



COSTI

Quadro Finanziario Generale				
	Totali	Costi		Richiesta bando
		Cofinanziamento		
		Comune	Privato	
Progetti definitivi 22 c. 7 D.Lgs 19/04/2016 n. 50; Art. 24 DPR 05/10/10 n. 207 1b), 3a), 4b), 4d)	2.116.295,37			
Progetti esecutivi precedentemente approvati 1a), 2a), 3b), 4e).	1.163.994,61			
- Sommano Lavori e sicurezza	3.280.289,98			
Somme a Disposizione dell'Amministrazione				
- IVA 10%	328.028,90			
-Imprevisti compresa IVA	287.501,56			
- Spese Tecniche comprese IVA ed Oneri ed incentivazioni	95.408,82			
- Altre Somme a disposizione	143.727,14			
SOMMANO	4.134.956,40	723.320,70	-	3.411.635,70
Progetti di fattibilità tecnico economica Art. 23 c. 5 D.Lgs 19/04/16 n. 50; Art. 14 DPR 05/10/10 n. 207 2b), 2c), 3c), 4a), 4c), 4g), 4h),4i)	3.870.000,00	-	-	3.870.000,00
Progetti di Fattibilità tecnico economica Art. 23 c. 5 D.Lgs 19/04/16 n. 50; Art. 17 DPR 05/10/10 n. 207 4a), 4f).	680.328,90	-	-	680.328,90
Interventi pubblici/privati 2d).	764.820,00	-	400.000,00	364.820,00
Interventi privati 4l), 4n), 4o).	2.365.884,14	-	2.365.884,14	-
Innovazione sociale, economica e dei servizi di quartiere 5a), 5b), 5c), 5d).	1.500.000,00	-	-	1.500.000,00
Studi, Marketing e Servizi di cui all'art. 4 c. 5 del Bando. 6a), 6b), 6c), 6d).	517.199,19	-	-	517.199,19
TOTALE GENERALE	13.833.188,63	723.320,70	2.765.884,14	10.343.983,79

OPERE

Immagine 10

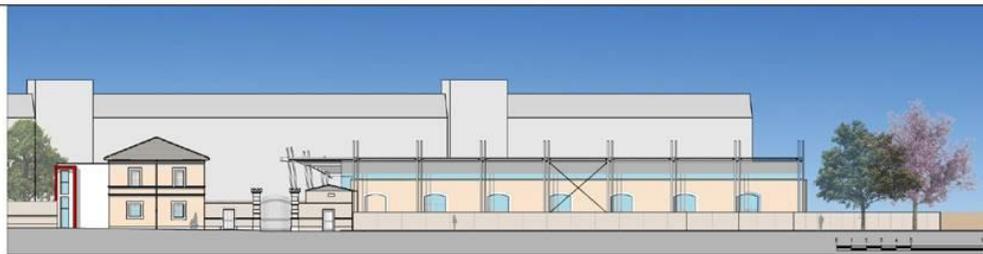


4D - CONNESSIONE VIA DELL'ARGINE

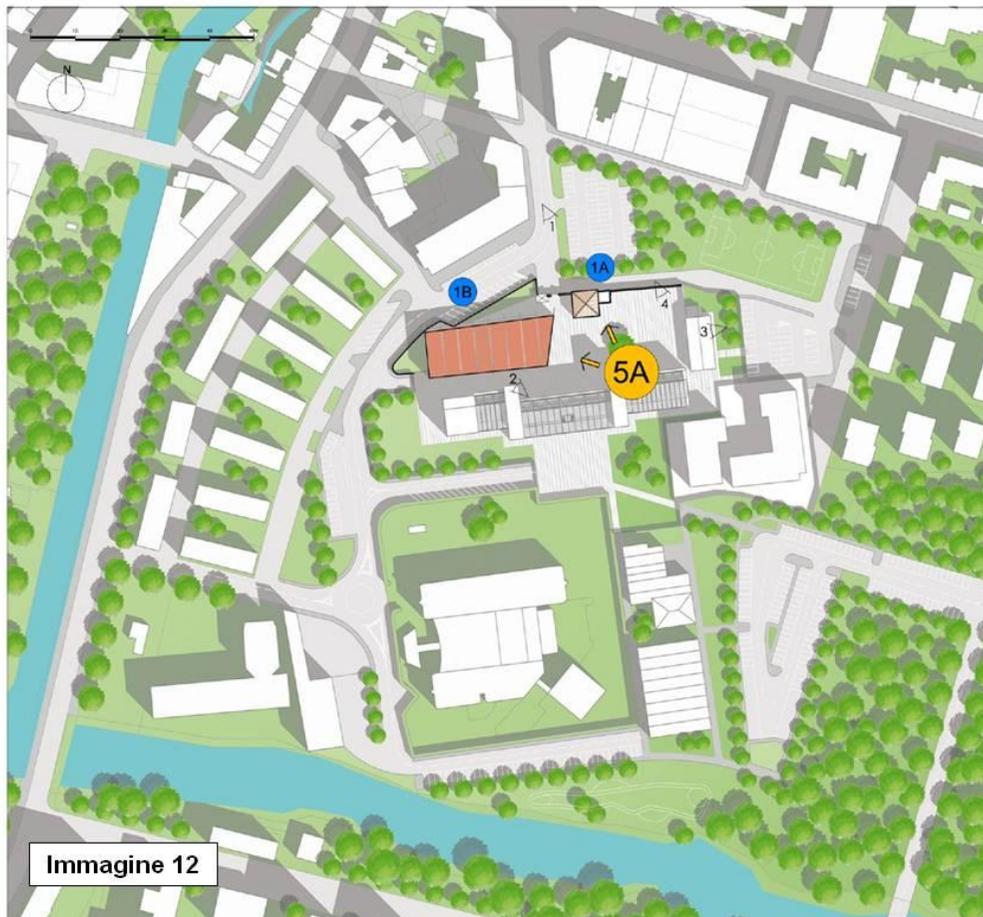


Immagine 11

1A- GRUBER EX CASA DEL CUSTODE



PROSPETTO LATO NORD
PLANIMETRIA DI PROGETTO



1. Ex Casa del Custode



2. Vista interna dell'Opificio ex Filatura



3. Area ex movimento merci



4. Edificio interno al sito dell'ex Lanificio Gruber

GRUBER EX FILATURA "ARTEINFABBRICA"

1B



1. Modello virtuale dell' edificio "ArteinFabbrica" - vista da sud-est

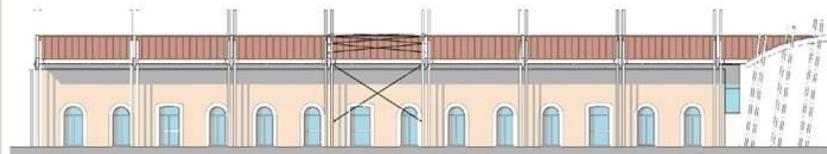


2. Modello virtuale dell' edificio "ArteinFabbrica" - vista da nord-est

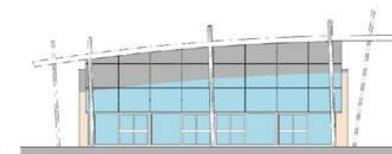


PIANTA A QUOTA +1.00 m

1B) Opificio ex Filatura - ArteinFabbrica



PROSPETTO LATO SUD



PROSPETTO LATO EST

Immagine 13

2A - PARCHEGGIO PROIETTI DIVI

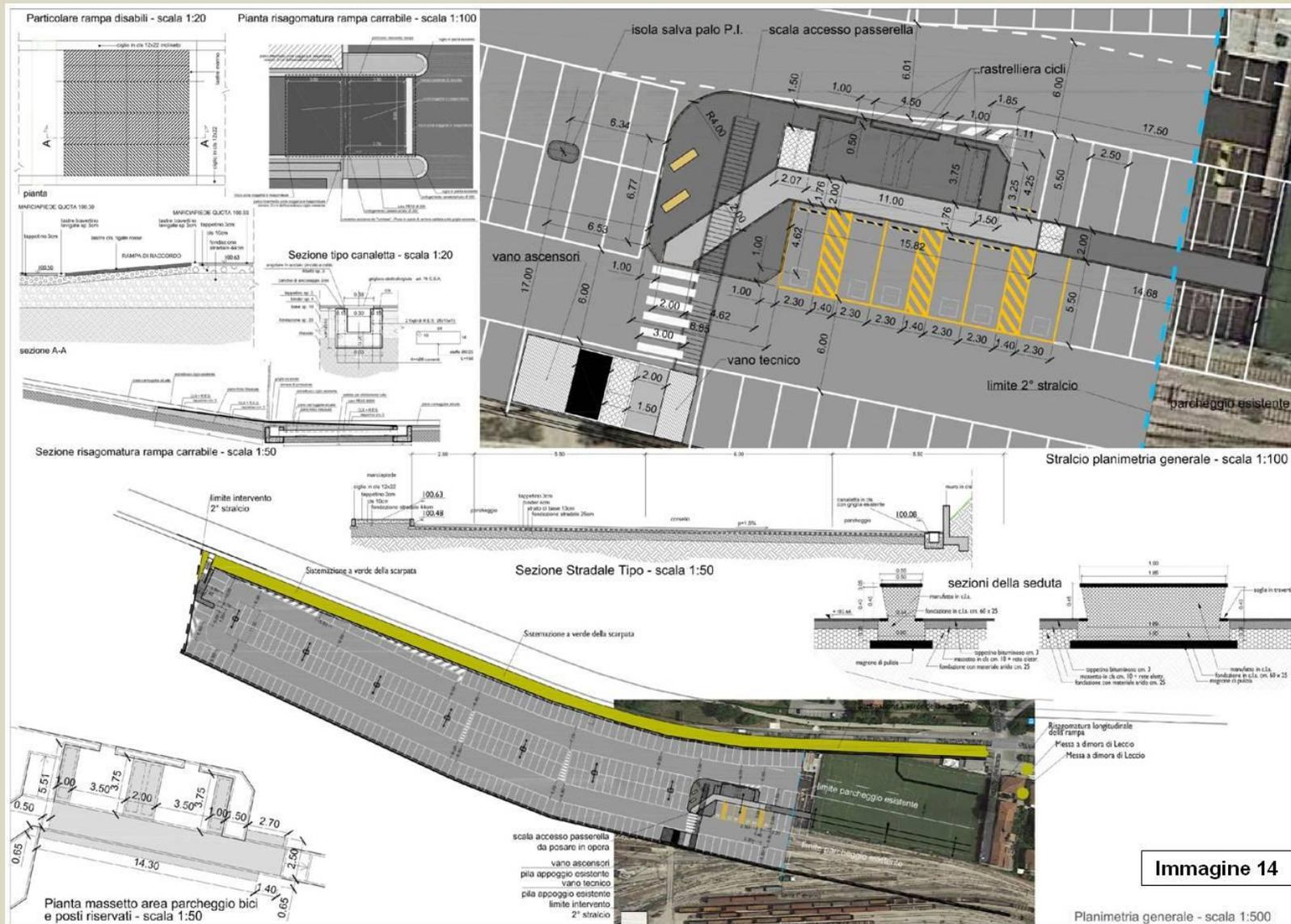
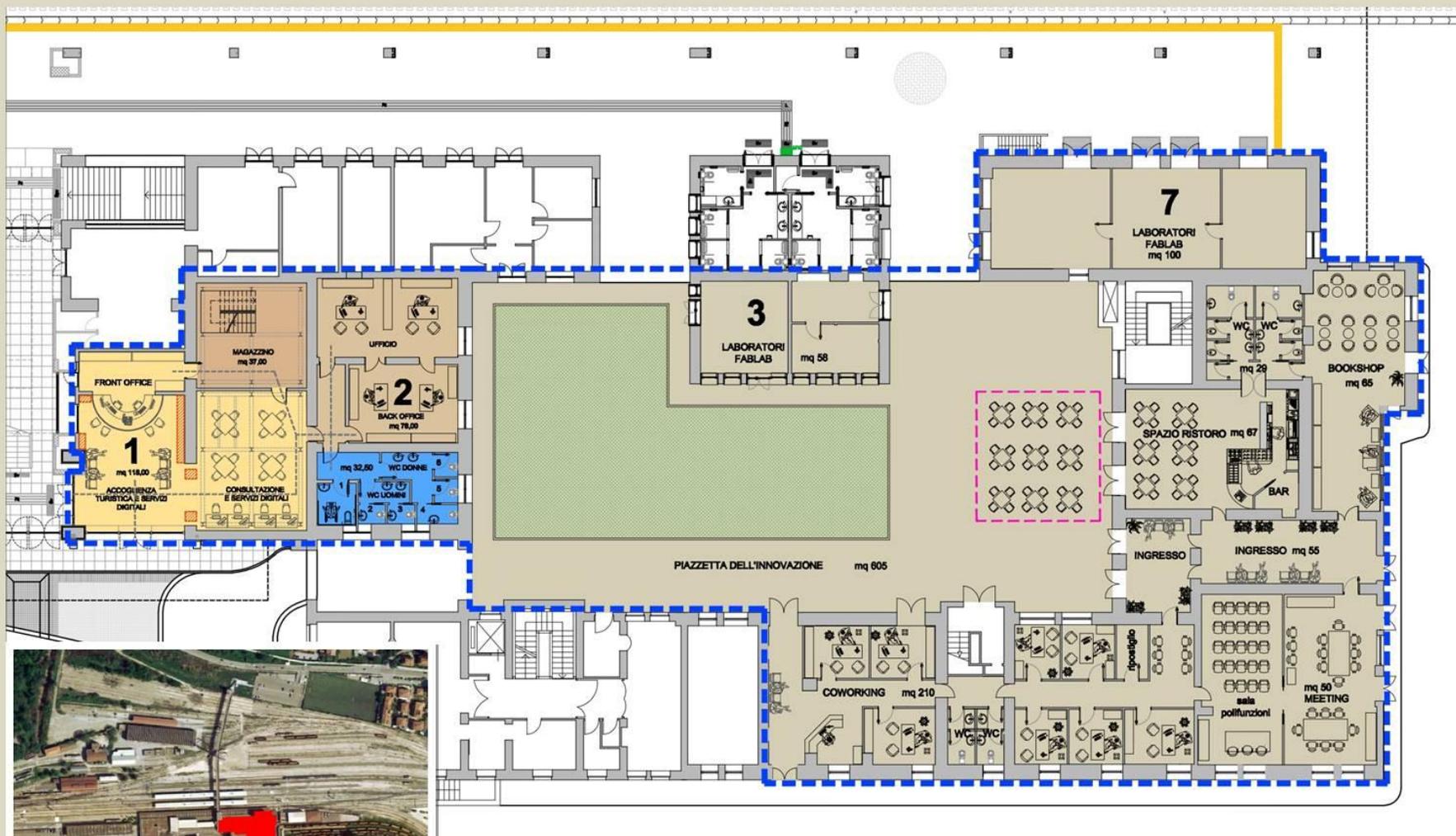


Immagine 14

2B - STAZIONE: HUB PER L'INNOVAZIONE



IPOTESI DI ASSETTO PIAZZETTA DELL'INNOVAZIONE OGGETTO DELLE VERIFICHE DI FATTIBILITA' E APPROFONDIMENTI PRELIMINARI CON RFI

Immagine 15

3C - LARGO CAIROLI

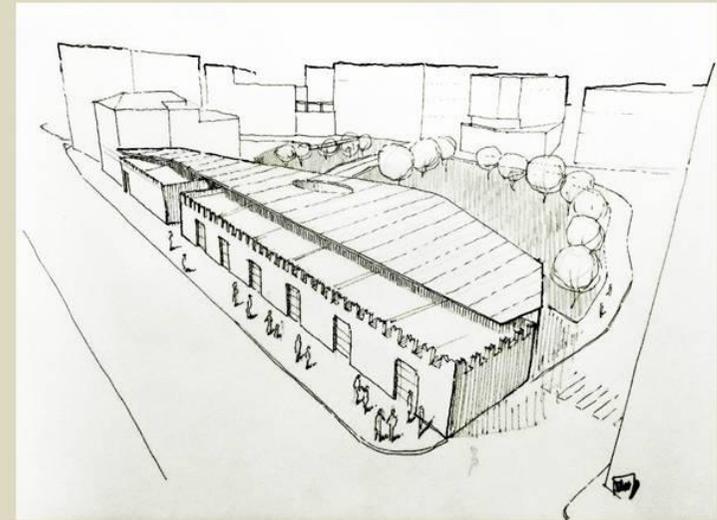
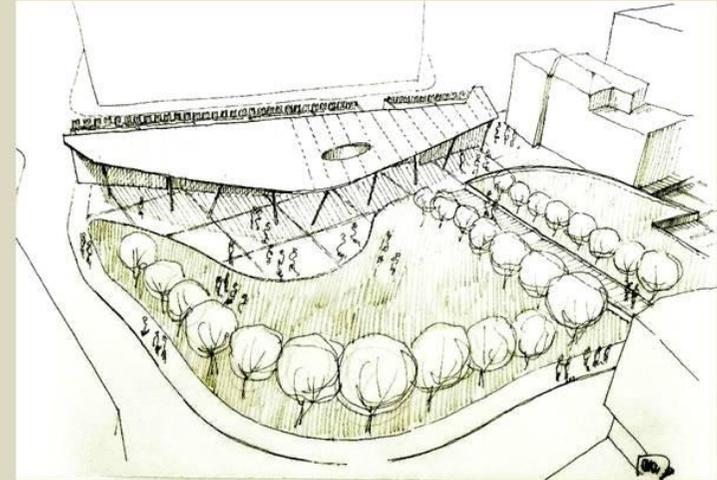
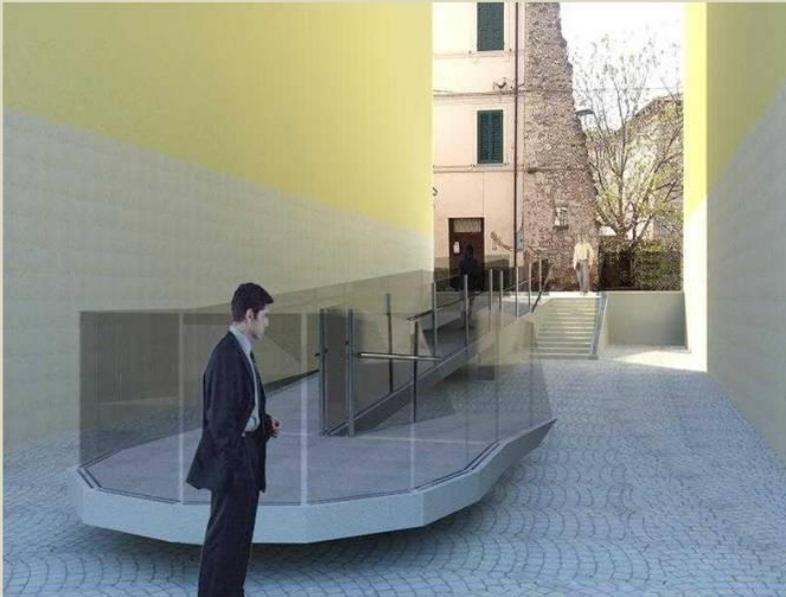


Immagine 16



4D CONNESSIONE DANTE-PLINIO-MAZZINI



Immagine 17



2E - RESTYLING FABBRICATO VIAGGIATORI

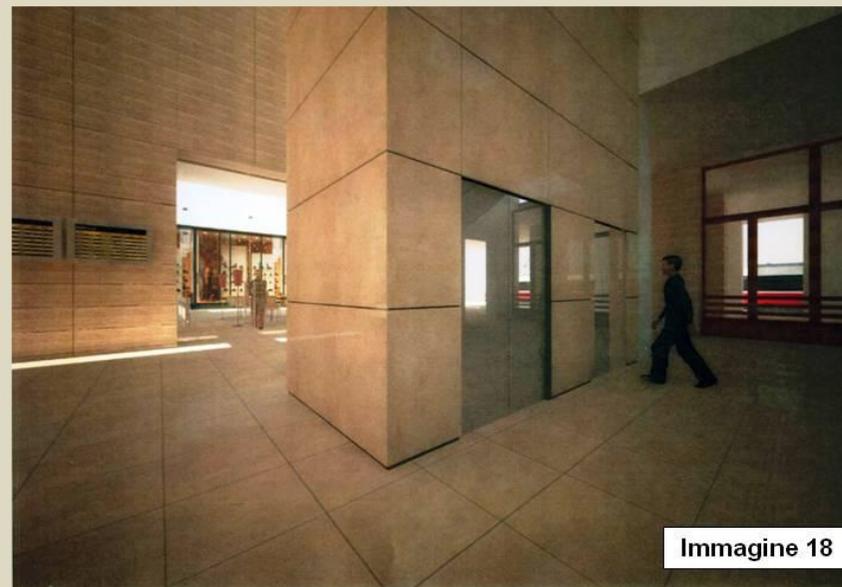
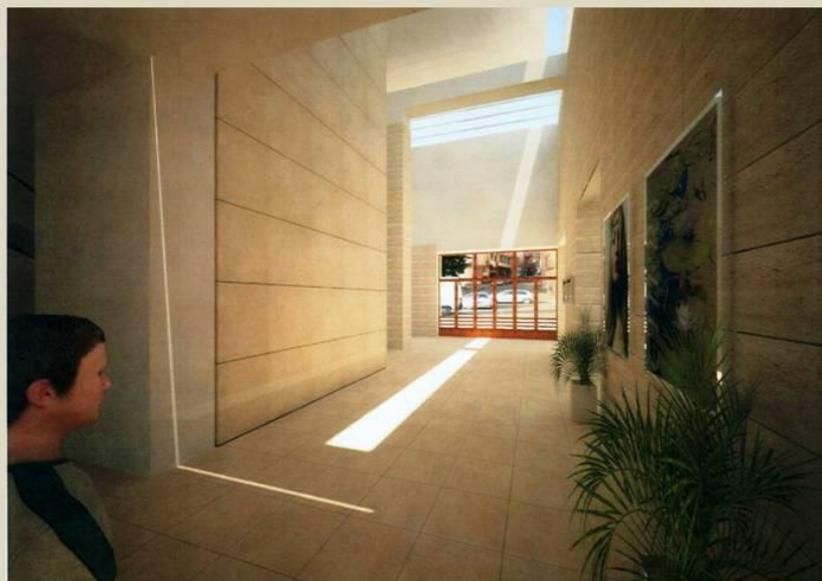


Immagine 18

IL CRONOPROGRAMMA

Cronoprogramma Piano Periferie 2016 - Aggiornamento giugno 2019 (DGC ... del .../06/19)		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20			
LEGENDA FASI CRONOPROGRAMMA	Tempi normati da Convenzione	D) Monitoraggi periodici trimestrali																						
		C) 60 giorni approvazione esecutivi OOPP finanziate B) 60 giorni approvazione definitivi/esecutivi																						
A) Data registrazione Convenzione C. dei Conti presumibilmente fine primo semestre 2019																								
RIFERIMENTO E NOME INTERVENTO/AZIONE		2°sem.19 (Fasi/dur.)	1°sem.20 (Fasi/dur.)	2°sem.20 (Fasi/dur.)	1°sem.21 (Fasi/dur.)	2°sem.21 (Fasi/dur.)	1°sem.22 (Fasi/dur.)	2°sem.22 (Fasi/dur.)	1°sem.23 (Fasi/dur.)	2°sem.23 (Fasi/dur.)	1°sem.24 (Fasi/dur.)													
		-2	-1	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
0 OOPP in fase di gara/esecuzione	1a) - Gruber ex Casa del Custode				1, 17 (m.6)																			
1 OOPP: verifica/implementazione esecutivo ai fini della gara	1b) - Gruber ex Filatura "Arteinfiera"																							
	2a) - Parcheggio Proietti Div***				0 (m.7)																			
2 OOPP: affidamenti, progetto def./esec. acquisizione pareri NO, approvazione	2b) Stazione: Hub per l'innovazione ****				2, 16, 17 (m.6)	2 (m.2)		4, 5, 6 (m.5)						6, 7 (m.18)										
	2c) Rigenstart Bosco				2, 16, 17 (m.6)	2 (m.2)		4, 5, 6 (m.5)						6, 7 (m.18)										
3 Servizi: sviluppo progettazione acquisizione pareri NO, approvazione	2d) Pericentro				9, 17 (m.6)			9 (m.6)						9, 10 (m.30)										
	3a) Parco Rosselli				17 (m.6)			2, 4, 16 (m.6)	2 (m.2)					4, 5, 6 (m.7)										
4 OOPP/Servizi: implementazione coprogettazione/partecipazione	3b) Edificio ex Onmi				1, 17 (m.6)			4, 5, 6 (m.7)						7 (m.24)										
	3c) Largo Cairoli				2, 16, 17 (m.6)	2 (m.2)		4, 5, 6 (m.5)						6, 7 (m.18)										
5 OOPP/Servizi: preparazione e svolgimento gara appalto	4a) Connessione Dante-Plinio-Mazzini							2, 17 (m.18)						2 (m.2)										
	4b) Connessione Gruber-Cairoli-Rosselli							2, 17 (m.18)						2 (m.2)										
6 OOPP/Servizi: aggiudicazione e sottoscrizione contratti	4c) Connessione Rosselli-Brin *****							2, 17 (m.18)						2 (m.2)										
	4d) Connessione Via dell'Argine							(intervento realizzato)																
7 OOPP: espletamento lavori	4e) Lungonera ex bar Haway							2, 17 (m.18)						2 (m.2)										
8 Servizi: espletamento servizi	4f) Secursmart est *****							2, 17 (m.18)						2 (m.2)										
9 Interventi privati: progettazioni e procedure amministrative	4g) Progetto notte sicura							2, 17 (m.18)						2 (m.2)										
	4h) Prog. Pilota bonif. Ambientale siti degr.							2, 17 (m.18)						2 (m.2)										
10 Interventi privati: espletamento	4i) Prog. Pilota rigen. Energ. e paesagg.							2, 17 (m.18)						2 (m.2)										
11 Studi/azioni Art. 4 co. 2 bando: coprogettazione/partecipazione/	4i) Piano attuativo Via Mazzini-Portelle				17 (m.6)			9 (m.6)																
	4n) Chiosco area ex bar Haway				17 (m.6)			9 (m.6)																
12 Studi/azioni Art. 4 co. 2 bando: programmazione e preparazione gara	4o) Piano attuativo area Falasca				17 (m.6)			9 (m.6)																
	5a) Progetto "Laboratorio urbano"				17 (m.6)																			
13 Studi/azioni Art. 4 co. 2 bando: gara ed affidamento servizio	5b) Progetto "Territ., sviluppo e creatività"				17 (m.6)			3, 4 (m.12)																
	5c) Progetto "Percorsi...di comunità"				17 (m.6)			3, 4 (m.12)																
14 Studi/azioni Art. 4 co. 2 bando: espletamento servizio	5d) Progetto "città si-cura"				17 (m.6)			3, 4 (m.12)																
	6a) Studio di fattibilità Gruber				17 (m.6)			11, 12, 17 (m.12)																
15 OOPP/Servizi/Studi-azioni Art. 4 co. 2 bando: rendicontazione/margini fasi	6b) Studio di fattibilità PIT-Bosco-Cmm				17 (m.6)			11, 12, 17 (m.12)																
	6c) Marketing territoriale				17 (m.6)			11, 12, 17 (m.12)																
16 OOPP: slittamento DGC 44 19/02/18 *	6d) Nuovi servizi driver				17 (m.6)			11, 12, 17 (m.12)																
17 OOPP/Servizi: slittamento DGC ... **																								

* Richiesta per approfondimenti/interlocuzione/accordi e procedure proprie del singolo intervento (bonifiche, verifica interesse archeologico, ecc...)
 ** Richiesta in virtù della supposta sussistenza di "Causa di forza maggiore" ai sensi dell'Art. 1 della Convenzione di modifica e conseguente articolazione cronoprogramma
 *** Mancata sottoscrizione Contratto d'Appalto per volontà appaltatore - slittamento graduatoria o riprogrammazione gara
 **** Richiesta modifica nome intervento. Acronimo originario intervento 2b) "Ex Magazzino merci: recupero primario immobile"
 ***** Per l'intervento è proposto che lo stesso sia realizzato a valere dei fondi di Agenda Urbana, spostando le risorse all'intervento 3b)
 ***** ipotesi slittamento fatte salve anticipazioni per ambiti specifici

